

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
AS 2025/2026

L'anno duemila ventisei, il giorno 27 del mese di FEBBRAIO alle ore 9.00 nell'Ufficio del Dirigente Scolastico del Liceo "G.V. Gravina" di Crotone, via Ugo Foscolo 28, si riunisce, per la parte pubblica, il Dirigente Scolastico, Prof. Antonio Santoro e, per la rappresentanza sindacale, la R.S.U. della Istituzione Scolastica nelle persone dei sigg. Prof.ssa Maria Teresa Scarriglia, Prof. Vincenzo Rocco Lacava e Prof.ssa Rosanna Maria Giovanazzi.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Finalità, campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione

1. Il presente contratto integrativo d'istituto ha validità triennale fatta eccezione per la parte riguardante le risorse ed i compensi al personale scolastico che ha validità annuale.
2. Si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto e gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. È fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali su richiesta di una delle parti firmatarie.
4. Rimane ferma la possibilità di attivare l'interpretazione autentica di singole clausole del contratto integrativo di scuola su richiesta di una delle parti firmatarie ai sensi dell'art. 8 c. 2 del CCNL 2019/21.
5. Il contratto integrativo, dopo la firma, è pubblicato all'albo (elettronico) di scuola e all'albo sindacale di tutte le sedi della scuola;
6. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni delle norme contrattuali in vigore.

DIRITTI SINDACALI

ART. 2

Relazioni Sindacali

1. A livello d'istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 30 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.
2. Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione sulle materie previste dal CCNL (art. 5 e 30 co. 10) almeno 5 giorni prima dell'adozione degli atti per le materie oggetto di sola informazione o della data stabilita per la convocazione della sessione di contrattazione sulle materie oggetto della documentazione trasmessa.
3. Per le materie per le quali è prevista l'attivazione del confronto (art. 6 e art. 30 co. 9 del CCNL), il Dirigente scolastico predispone la trasmissione della documentazione in tempi congrui che garantiscano lo svolgimento degli incontri prima dell'adozione degli atti.
4. Le riunioni per la contrattazione integrativa, su accordo delle parti, possono svolgersi in presenza oppure a distanza. Il Dirigente Scolastico convoca la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

Art. 3

Agibilità sindacale

1. Le bacheche sindacali sono collocate in ognuna delle sedi, in luogo concordato con la RSU. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere nelle bacheche, sotto la propria responsabilità, materiale di interesse sindacale senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.
2. Stampati e documenti possono essere inviati alle sedi per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale ai soggetti ai quali è indirizzato.
3. Ai membri della RSU e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività. La scuola fornisce, a richiesta dei soggetti sindacali, l'elenco degli indirizzi mail istituzionali del personale dipendente (ai sensi del CCNQ/2023).
4. Alla RSU, per l'esercizio dell'attività, è consentito utilizzare, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico, il telefono, la fotocopiatrice, nonché l'uso di un computer con accesso ad internet.
5. Alla RSU è consentito l'uso (permanente in caso di più di 200 addetti) di un locale della sede centrale (indicare quale) ai fini dell'attività sindacale.

Art. 4

Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
 2. Il contingente dei permessi di spettanza è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.
 3. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente scolastico che lo comunica alla RSU medesima.
 4. La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene comunicata al DS con un preavviso di almeno 5 giorni.
- (Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c5)

Art. 5

Assemblea sindacale: servizi essenziali del personale Ata

1. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se per la componente docente l'adesione è totale, non si prevedono servizi essenziali da parte del personale Ata.
 2. Nelle assemblee rivolte a tutto il personale della scuola se l'adesione della componente docente è parziale mentre è totale quella della componente del personale Ata, al fine di assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea, viene individuato 1 collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso dei plessi/sedi coinvolti.
 3. Il Dirigente Scolastico individua il personale tenuto al servizio con il criterio della volontarietà e, in subordine, della rotazione, attraverso il sorteggio del nominativo tra il personale non ancora utilizzato in precedenti occasioni.
- (Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c 10);

Art. 6

Servizi minimi e contingente di personale da assicurare in caso di sciopero

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico
di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali (L.146/90).
(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 5);

Art. 7

Sostituzione dei Docenti Assenti

1. se entrambi gli insegnanti a disposizione nell'ora interessata non sono del C.d.C. del/della collega assente e/o non insegnano la stessa disciplina del/della collega assente, la sostituzione sarà svolta prioritariamente dal Docente che risulta avere:

- ore di permesso da recuperare;
- più ore a disposizione settimanali;

in caso di parità di ore a disposizione si procederà secondo il principio della rotazione".

Art. 7 bis.

Articolazione orario scolastico

"L'articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali si baserà sul principio di equa distribuzione dei carichi di lavoro dei docenti per cui si eviterà, nei limiti del possibile, che chi entra alla prima ora non stia in servizio fino alla sesta ora e viceversa";

Art. 7 ter.

Assegnazione docenti ai plessi

"Ai docenti saranno assegnati non più di 2 plessi, salvo necessità dovute a cause di forza maggiore";

Art. 7 quater.

Docenti accompagnatori

"I docenti accompagnatori durante le visite guidate/viaggi di istruzione avranno diritto a un compenso orario/recupero compensativo proporzionale ai giorni dedicati alla missione di accompagnatore".

Art. 8

Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente scolastico assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TRATTAMENTO SALARIO ACCESSORIO

Art. 9

Risorse finanziarie del FMOF a.s. 2025/26

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF) comunicate dal MIM Nota MI: n. 10042 del 30/09/2025 e successive integrazioni, acquisita al Protocollo Informatico dell'Ufficio al n. 8572 in data 30/09/2025, ammontano come di seguito evidenziato:

Via Ugo Foscolo, n. 28 – 88900 – Crotone (KR) – Tel. 0962/1903855

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

- Fondo dell'Istituzione Scolastica per le finalità previste ai sensi dell'art. 88 CCNL 2006/2009: 66.336,08 euro
- Attività avviamento pratica sportiva: 11.824,00 euro
- Funzioni strumentali: 4.363,12 euro
- Incarichi specifici personale ATA: 4.401,52 euro
- Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti: 3.968,66 euro
- Valorizzazione del personale scolastico: 12.399,30 euro
- Eventuali economie anni precedenti: 9117,87 euro.

Art. 10

Criteri per l'attribuzione dei compensi al personale scolastico

- **Personale docente**

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio per:

- a) svolgimento incarichi e assunzione responsabilità previsti dal PTOF e sulla base di criteri definiti in sede di collegio docenti;
- b) attribuzione di incarichi e funzioni sulla base della disponibilità acquisita previo apposito avviso, sulla base dei requisiti richiesti.

- **Personale ATA**

I compensi accessori sono attribuiti per le attività aggiuntive all'ordinario orario di servizio ovvero in orario di servizio per intensificazione della prestazione lavorativa e per gli incarichi specifici per:

- a) attribuzione di compiti relativi ai rispettivi profili sulla base delle competenze professionali di ciascun dipendente tenendo conto anche della disponibilità acquisita previo apposito avviso;

- b) ore eccedenti l'orario d'obbligo assegnate con il criterio della rotazione tra il personale disponibile in servizio nella sede in cui è richiesto lo svolgimento della prestazione eccedente.

Il Dirigente scolastico a seguito di delibera del Piano delle attività da parte del Collegio dei Docenti e dell'adozione del piano delle attività Ata formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 63 comma 1 del CCNL 2019/21, provvede con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA a svolgere le attività, fissando un termine entro il quale occorre manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli interessati per ogni attività è maggiore rispetto agli incarichi da conferire, si utilizzano i seguenti criteri:

- competenze specifiche e documentate, in relazione alle attività da svolgere
- graduatoria d'istituto
- rotazione,

I compensi di cui al presente articolo sono stabiliti in sede di contrattazione, secondo la tabella allegata annualmente al contratto di istituto.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c3);

Art. 11

Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2025/26

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS) -comprehensive delle eventuali economie degli anni precedenti- sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

2. Le risorse per il FIS ammontano complessivamente a **81.584,15** euro;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

3. La parte variabile dell'indennità di direzione destinata alla retribuzione del DSGA, pari a euro 6.303,60, viene detratta dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica.
Le somme ulteriori assegnate dal MM, con la nota prot. 47616 del 06.12.2025, pari ad € 445,34 lordo dipendente, a copertura della parte variabile indennità di direzione dei funzionari ad E.Q. con incarico di DSGA dal 1 gennaio al 31 agosto 2024; ed € 450,62, lordo dipendente, quale incremento una tantum per indennità di direzione parte variabile del DSGA per l'anno scolastico 2025/26, non sono oggetto di contrattazione.
4. La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica pari a euro 75.280,55, incrementato con le economie che si intendono utilizzare per come specificato nella parte economica del presente accordo, ammonta complessivamente ad € 98.913,34 e viene ripartita:
-per le attività del personale docente euro **71879,65** [70%].
-per le attività del personale ATA euro **27033.69**. [30%].
(Fonte CCNL 2019/21 art. 30 c. 4, lett. c2);

Art. 12

Valorizzazione del personale scolastico a.s. 2025/2026

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico assommano a 12.399,30 euro
2. Tali risorse destinate alla valorizzazione del personale sia docente che Ata confluiscono nel FIS e sono utilizzate per le attività e gli incarichi svolti dal personale scolastico per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (Ptof) secondo la seguente ripartizione percentuale tra personale docente e ATA (in coerenza con quanto stabilito per il FIS):
AREA A RISCHIO pari complessivamente ad € 579,64 - di cui € 405,75 (70%) per i docenti ed € 173,89 (30%) per ATA
INCARICHI SPECIFICI personale ATA, € 4.401,52 da suddividere (Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c4)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

Art. 13

Ripartizione risorse al personale docente a.s. 2025/2026

1. Con le risorse del FIS destinate al personale docente (comprehensive della quota delle risorse per la valorizzazione del personale) si attribuisce un compenso ai membri dello staff del dirigente scolastico.
2. La parte restante delle risorse del FIS (comprehensive della quota delle risorse per la valorizzazione del personale) sulla base di quanto programmato nel Ptof, è ripartita tra le diverse componenti e i diversi indirizzi di studio dell'istituzione scolastica come di seguito indicato:
3. Le risorse per il personale docente vengono ulteriormente suddivise per le seguenti tipologie di attività:
 - attività di insegnamento/numero unità impegnate/risorse assegnate
 - attività funzionali all'insegnamento/numero unità impegnate/risorse assegnate
 - ecc.

Art. 14

Compensi per attività di formazione e altre attività dei docenti deliberate nel PTOF e a carico del FIS a.s. 2025/2026

-Alle attività di formazione deliberate dal collegio docenti, eccedenti le 40+40 ore relative alle attività funzionali all'insegnamento, non sono destinati risorse economiche aggiuntive.

Fino ad un massimo di n° ore 10 è previsto il compenso orario di 19,25 euro di cui alla tabella E1.6 allegata al CCNL 2019/21, qualora, in sede di ricognizione di eventuali economie o risorse aggiuntive al FIS, quota parte sarà utilizzata per corrispondere l'importo destinato alla formazione.

(fonte art. 44 co. 4 CCNL 2019/21)

Eventuali ulteriori ore di formazione saranno retribuite in modo forfetario proporzionalmente al numero complessivo delle ore di formazione eccedenti le 40+40 ore effettuate dai singoli docenti.

(fonte art. 36 co.7 CCNL 2019/21)

Art. 15

Compensi per le funzioni strumentali a.s. 2025/2026

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le funzioni strumentali montano complessivamente a euro 4.363,12.

Art. 16

Attività complementari di educazione fisica a.s. 2025/2026

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le attività di avviamento alla pratica sportiva sono pari a euro 3.022,95.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

Art. 17

FSL – Formazione Scuola Lavoro a.s. 2025/2026

1. I finanziamenti assegnati all'Istituzione scolastica per la realizzazione della attività di FSL ammontano a
- euro 1.540,00 per la retribuzione dei docenti coinvolti nelle attività di progettazione, coordinamento, rapporti con le aziende, monitoraggio.
-per la retribuzione delle funzioni di tutor (una funzione per indirizzo) per un totale di 1.540,00 euro.

Art. 18

Compensi docente Tutor e Orientatore a.s. 2025/2026 (solo triennio secondaria superiore)

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per le finalità relative a Tutor ed Orientatore in base al DM n. 63/2023 assommano a euro 27.125,81.
2. Considerato che la delibera collegiale ha individuato n°12 docenti Tutor in relazione al numero degli studenti; tenuto conto della misura massima e minima fissata dal DM per il compenso da attribuire al docente Tutor, si definiscono i seguenti compensi:
-Tutor euro **1.609,25**;
3. Per il docente Orientatore, così come previsto dal DM, il compenso è di euro **1.130,37**
(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 19

Ripartizione risorse al personale Ata a.s. 2025/2026

1. Le risorse del FIS (comprendenti la quota per la valorizzazione del personale) destinate al personale Ata pari a **27.033,69** euro, tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA e del conseguente piano delle attività predisposto dal DSGA, sono finalizzate a retribuire le prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo e l'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia.

Art. 20

Incarichi specifici personale ATA a.s. 2025/2026

1. Le risorse previste per gli incarichi specifici assommano a 4.401,52 euro e sono finalizzate a remunerare lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Ptof, come descritto nel piano delle attività del personale Ata. In particolare per l'area dei collaboratori saranno finalizzate a remunerare gli incarichi correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso.
2. Tenuto conto dei criteri condivisi in sede di confronto sindacale, considerata la presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo le modalità riportate nella tabella relativa alle parte economica.

ASPETTI RELATIVI AL LAVORO ATA

Art. 21

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata.

Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare vengono

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

individuare le seguenti fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA:

-per quanto riguarda i collaboratori scolastici: l'orario di entrata può essere posticipato di 15 minuti; l'orario di uscita può essere anticipato 15 minuti. In ogni caso non potrà essere di norma successivo all'orario di inizio delle lezioni, fatte salve le situazioni in cui è presente la doppia figura al piano; l'orario di uscita non potrà essere di norma precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

-per quanto riguarda gli assistenti amministrativi: l'orario di entrata può essere posticipato di 15 minuti; l'orario di uscita può essere anticipato 15 minuti. In ogni caso l'entrata non potrà essere di norma posticipato più di un'ora rispetto all'orario programmato; l'orario di uscita non potrà essere previsto oltre l'orario di chiusura della scuola.

-per quanto riguarda gli assistenti tecnici: l'orario di entrata può essere posticipato di 15 minuti; l'orario di uscita può essere anticipato 15 minuti. In ogni caso l'entrata non potrà essere di norma successivo all'orario di inizio delle lezioni; l'orario di uscita non potrà essere previsto oltre l'orario di chiusura della scuola.

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c6)

ASPETTI COMUNI

Art. 22

Diritto alla disconnessione

1. Per diritto alla disconnessione si intende il diritto per il lavoratore di non essere costantemente reperibile, ossia la libertà di non rispondere alle comunicazioni di lavoro durante il periodo di riposo, senza che questo comprometta la sua situazione lavorativa.
2. La scuola comunica direttamente con il personale, per esigenze di servizio o per trasmettere circolari o altro, con i seguenti strumenti... (In Ordine, Registro Elettronico, Mail istituzionale, Mail personale, messaggistica Social - quest'ultima come modalità di comunicazione aggiuntiva e non ufficiale rispetto quella tradizionale dell'affissione all'albo elettronico della scuola o registro di classe elettronico).
3. A tal fine viene utilizzato l'indirizzo email istituzionale messo a disposizione dalla scuola.
4. Da tali comunicazioni non derivano obblighi se trasmessi nell'ambito dei giorni ed orari in cui non è consentito che il personale possa essere contattato.
5. Il personale scolastico ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - tutti i giorni dalle ore 19.00) alle ore 7.00 del giorno successivo;
 - dalle ore 19.00) del sabato alle ore 7.00 del lunedì;
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni oltre gli orari indicati.
7. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno anche su richiesta di una delle parti

(CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c8)

Art. 23

Risorse per la formazione del personale a.s. 2025/2026

1. Le risorse assegnate all'istituto per l'a.s. corrente destinate alle attività di formazione del personale, quantificate in euro (21.128,00 ATA/FMOF + 26.940,00 DOCENTI-ATA/PNRR) sono ripartite, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

formazione, nel seguente modo

- per le attività di formazione del personale docente euro 26.940,00 (PNRR);
 - per le attività di formazione del personale Ata euro 21.128,00 (FMOF/PNRR);
2. Viene adottato il criterio numerico dei posti in organico di diritto, comprendendo nella destinazione di tali risorse anche il personale con incarico a tempo determinato.
 3. Le risorse assegnate per la formazione del personale docente ai sensi del comma precedente sono a loro volta ripartite per i diversi indirizzi di scuola.
 4. Le risorse assegnate ai sensi del comma 1 al personale ATA sono ripartite tra i diversi profili. (Fonte CCNL 2019/21 art.30 c.4 lett. C7)

Art. 24

Progetti comunitari e nazionali, progetti PNRR

1. Al fine della contrattazione dei criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi relativi a progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale, il DS si impegna a fornire:
 - a. l'informazione circa l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto;
 - b. l'informazione sui fondi erogati alla scuola per ogni singolo progetto approvato;
 - c. per ogni singolo progetto la quota di risorse destinate al personale docente e ATA e le relative attività;
2. L'individuazione del personale impegnato nelle attività di cui sopra avviene attraverso avviso pubblico / manifestazione di disponibilità interno tenendo conto delle specificità professionali già presenti (ad es lo svolgimento di operazioni amministrative per il personale assistente amministrativo).
3. I criteri per l'attribuzione dei compensi per le attività da svolgere saranno oggetto di specifica sessione di contrattazione integrativa.
4. Gli importi di riferimento per la retribuzione delle prestazioni aggiuntive non a costi standard sono quelli previsti dal vigente CCNL per il lavoro straordinario del personale ATA/docente.
5. Gli importi erogati al personale per le prestazioni aggiuntive di cui al presente articolo sono materia di informazione.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25

Obblighi del dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ai sensi dell'art.2 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza), adotta tutte le misure previste dalla legge e dall'evoluzione dell'esperienza tecnica, con riferimento alla sicurezza nelle istituzioni scolastiche, con il supporto dell'RSPP e del medico competente.

In particolare il Dirigente scolastico:

- organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) designando annualmente per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), le figure necessarie all'attuazione delle misure di sicurezza individuate. La tabella allegata al presente contratto, sottoscritta dal Dirigente scolastico, dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, ciascuno per le funzioni e i compiti previsti dal Testo Unico Sicurezza, costituisce l'organigramma delle figure e degli incarichi attribuiti in materia di salute e sicurezza nel corrente anno scolastico.

(si allega organigramma sicurezza)

- indice, almeno una volta all'anno, e in tutte le occasioni in cui si verifichino situazioni rilevanti ai fini della gestione della sicurezza degli edifici, la riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione di avvio dell'anno scolastico il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il DVR (documento valutazione rischi), il Piano di evacuazione, i mezzi di protezione individuale consegnati ai lavoratori e il programma delle iniziative di informazione e formazione dei lavoratori concordato con il RLS. Le riunioni del SPP non hanno carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione viene redatto un verbale su apposito registro.

- organizza le attività di formazione e di informazione sulla sicurezza rivolte al personale e previste dal Piano annuale di formazione del personale docente, deliberato dal Collegio dei Docenti, dal Piano annuale di formazione del personale ATA, proposto dal DSGA e quelle rivolte agli studenti ed alunni, previste dalla programmazione didattica alunni. L'attività di formazione deve assicurare i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 26

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o è individuato con modalità definite dalla RSU.

Con riferimento alle attribuzioni previste dall'art. 51 del Testo Unico Sicurezza, le parti concordano su quanto segue:

o il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, anche congiuntamente con il RSPP, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare;

o il RLS in merito alla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate;

o il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati chimici pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, alla certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali;

o il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;

o il RLS riceve formazione/aggiornamento negli ambiti specifici in cui esercita la propria

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 10 e 11 del TUS;

o per lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, il RLS può utilizzare specifici permessi orari pari ad un monte annuo di 40 ore, in aggiunta ai permessi già previsti per le RSU, qualora designato all'interno della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto.

Art. 27

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

La nomina del medico competente costituisce obbligo per il datore di lavoro in relazione ai rischi specifici individuati nella valutazione dei rischi. Il medico competente visiona e firma il DVR e il piano di evacuazione e partecipa alla riunione del SPP

Entro il mese di ottobre di ciascun anno il medico competente effettua sopralluoghi in tutte le sedi dell'istituto rilasciando al dirigente scolastico l'attestazione relativa alla salubrità dei locali.

Il dirigente scolastico concorda annualmente con il medico competente il programma delle visite mediche e rende note al RLS le categorie di personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria.

Art. 28

La formazione in materia di sicurezza

Nei limiti delle risorse disponibili, il dirigente scolastico programma le attività di informazione e formazione in materia di sicurezza rivolte al personale e agli alunni, secondo quanto previsto dal Testo Unico Sicurezza e dall'Accordo Stato Regioni vigente sulla formazione in materia di sicurezza.

L'attività di formazione è considerata attività in servizio e pertanto sarà svolta durante l'orario di servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica. In caso di svolgimento al di fuori dell'orario di servizio, il personale ATA potrà recuperare le ore prestate in eccedenza nei periodi di minori esigenze di servizio, secondo la programmazione disposta dal DSGA.

Per il personale docente la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sarà inserita nella programmazione delle attività di formazione con retribuzione secondo quanto previsto del presente contratto integrativo di istituto

(Fonte CCNL 2019/21 art. 30, c. 4, lett. c1)

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29

Riepilogo compensi accessori

Al presente contratto è allegato il prospetto riepilogativo della ripartizione delle risorse e della previsione dei compensi accessori destinati al personale dell'istituzione scolastica per le diverse attività, funzioni ed incarichi come sopra indicato nel rispetto delle norme sulla riservatezza.

Art. 30

Conferimento e liquidazione degli incarichi

1. Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e il compenso spettante, e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e comunque entro il 31 agosto.

4. Della liquidazione dei compensi in relazione alle attività svolte si dà informazione ai singoli lavoratori e in maniera riassuntiva, nel rispetto della riservatezza, alla parte sindacale firmataria del presente contratto.

Art. 31

Verifica dell'attuazione del contratto di scuola

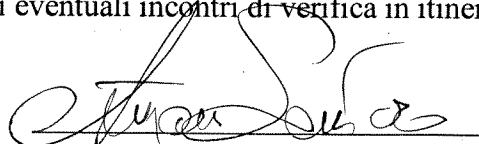
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"

Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

Entro il termine dell'anno scolastico verrà svolto un incontro di verifica dell'attuazione del presente contratto con la contestuale consegna dei dati relativi all'utilizzo delle risorse del FMOF e degli altri finanziamenti. I dati consistono nell'elenco riepilogativo di tutte le attività svolte e retribuite al personale suddivise per tipologia (ad es attività aggiuntive di insegnamento, funzioni strumentali, incarichi specifici, ecc), differenziate per componente e profilo professionale (docente per grado di scuola o indirizzo e Ata per profilo), con l'indicazione del numero di lavoratori coinvolti per ciascuna attività e le corrispondenti risorse utilizzate (ai sensi dell'art. 30 comma 10 lett. b2 del CCNL 2019/21). In tale sede si provvederà alla verifica e possibile destinazione delle eventuali economie.

Resta salva la possibilità, su richiesta di una delle parti, di eventuali incontri di verifica in itinere.

Il Dirigente Scolastico, Prof. Antonio Santoro

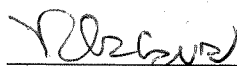


La RSU d'istituto:

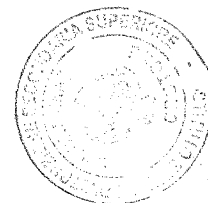
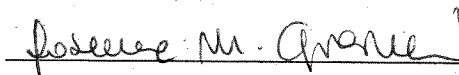
Prof.ssa Maria Teresa Scarriglia



Prof. Vincenzo Rocco Lacava



Prof.ssa Rosanna Maria Giovinazzi



I Delegati delle OO.SS.

Per la CISL Scuola



Per SNALS



Per l'ANIEF



Per GILDA



VII

